

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

**INDICE PER LEGGI**

Legge 14 maggio 1981	n. 219
Legge 5 agosto 1981	n. 416
Legge 11 novembre 1982	n. 828
Legge 22 dicembre 1984	n. 837
Legge 28 febbraio 1986	n. 41
Legge 29 ottobre 1987	n. 449
Legge 11 marzo 1988	n. 67

LEGGE 14/05/1981 N. 219

Interventi ricostruzione beni culturali nei  
territori colpiti dagli eventi sismici del  
novembre 1980 e febbraio 1981 nelle regioni  
Campania e Basilicata

PRIMA PARTE

La disponibilità in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 di cui alla legge 14/05/1981 n. 219 viene ripartita annualmente dal C.I.P.E., previa presentazione dei programmi organici di intervento, tra i vari settori della Pubblica Amministrazione.

In mancanza di una assegnazione per gli anni 1988 e 1989, l'attività per l'anno 1989 attiene principalmente alla prosecuzione del programma approvato con D.M. 14/07/1987 e successive modificazioni in attuazione della delibera C.I.P.E. 08/04/1987 che risultava ripartita in funzione degli obiettivi presenti in Campania e Basilicata e copriva parzialmente il progetto di risanamento dei danni sismici di cui al piano stralcio per il triennio 1987/1989 inteso al recupero dei Beni Culturali colpiti dal sisma..

Nell'anno 1988, tuttavia, in rispondenza alla richiesta specifica avanzata in sede di delibera C.I.P.E. 08/04/1987 sullo stato di attuazione dell'intero intervento nelle aree terremotate, quest'Ufficio e le Soprintendenze da esso collegate hanno compiuto un notevole sforzo di reperimento di tutti i dati conoscitivi utili a delineare a otto anni di distanza dagli eventi sismici, lo stato del problema nel settore di competenza dei Beni Culturali.

E' stata così effettuata una schedatura analitica di tutti gli interventi programmati, in corso di esecuzione ed ultimati e da tale censimento è risultato un rapporto dettagliato sull'evoluzione della spesa nelle regioni interessate dal sisma del novembre 1980, sul lavoro già portato a termine e sul

fabbisogno necessario al completamento degli interventi.

Va inoltre segnalato che con la delibera C.I.P.E. 02/05/1989 così come rettificata con la delibera C.I.P.E. 11/01/1990 (G.U. n. 23 del 29/01/1990) è stata assegnata la somma di Lire 100 miliardi nel triennio 1990/1992; con la destinazione di almeno il 70% ai Comuni dichiarati disastri, e di Lire 20 miliardi al recupero del Centro Storico di S. Angelo dei Lombardi relativamente ai fondi assegnati per la Regione Campania.

#### SECONDA PARTE

La gestione dei fondi nell'anno 1989 riguarda esclusivamente il capitolo 8301 che opera nell'ambito dell'attività finalizzata al recupero post-sismico del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e storico delle regioni Campania e Basilicata.

Nell'anno 1989, come detto nella prima parte, l'attività riguarda, in assenza di una assegnazione per il medesimo anno, principalmente la prosecuzione dei programmi pregressi in attuazione delle delibere C.I.P.E. 23/11/1985, 15/04/1986 ed 08/04/1987.

L'analisi della gestione del capitolo 8301 nell'anno 1989 si può riassumere come segue:

A) sullo stanziamento di provenienza anno 1985, per il quale sono stati assunti formalmente per intero gli impegni, sono stati predisposti ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati interessati per un importo complessivo di Lire 16.617.904.325.

Su detto importo risultano pagamenti effettivi al 31/12/1989 per un importo complessivo di Lire 6.209.944.325 ed una formazione di residui passivi di Lire 10.407.960.000

B) sullo stanziamento di provenienza anno 1986 vale il discorso sopradetto con un ammontare complessivo accreditato di Lire 15.667.338.940, con un ammontare complessivo dei pagamenti effettuati al 31/12/1989 di Lire 9.143.306.070 e con una formazione complessiva di residui passivi di Lire 7.524.032.870.

C) sullo stanziamento di provenienza an-

no 1987, per il quale sono da assumere impegni per un totale di Lire 2.521.658.000, sono stati predisposti ordini di accreditamento per un importo complessivo di Lire 111.637.255.795 e risulta un ammontare complessivo dei pagamenti effettivi al 31/12/1989 di Lire 58.790.475.257.

L'ammontare dei residui è di Lire 55.368.438.538.

D) gli stanziamenti relativi agli anni 1988 e 1989 riguardano esclusivamente fondi trasferiti al Ministero della Protezione Civile per le esigenze del personale convenzionato, necessità esaurita per il transito nel ruolo speciale ad esaurimento di detto personale secondo le modalità della legge 730/86.

Sullo stanziamento di provenienza 1988 sono stati predisposti ordini di accreditamento per complessive Lire 401.412.395.

Su detto importo risultano pagamenti effettivi al 31/12/1989 per Lire 45.144.250 con una formazione di residui passivi pari a Lire 356.268.145.

Sullo stanziamento di competenza anno 1989 sono stati predisposti ordini di accreditamento per complessive Lire 389.284.000.

Sul predetto importo risultano pagamenti effettivi al 31/12/1989 per Lire 12.754.000 con una formazione di residui passivi pari a Lire 376.530.000.

	<u>R</u>	<u>I</u>	<u>E</u>	<u>P</u>	<u>I</u>	<u>L</u>	<u>O</u>	<u>G</u>	<u>O</u>
Fondi Provenienza	O.A. Totale		Pagamenti		Residui Passivi				
			al 31.12.1989		al 31.12.1989				
A) Anno 1985	16.617.904.325	6.269.944.325	16.367.960.000						
B) Anno 1986	16.667.330.940	9.143.306.070	7.524.032.370						
C) Anno 1987	111.637.255.795	58.790.475.257	52.846.780.538						
D) Anno 1988	401.412.395	45.144.250	356.268.145						
Anno 1989	389.284.000	12.754.000	376.530.000						

- Disponibilità in lettera "F"  
sui fondi 1987 per impegni  
da assumere

2.521.658.000

- Disponibilità in lettera "C"  
sui fondi 1987 per impegni  
assunti e da finanziare

20.043.779.000

.....  
**TOTALE** 145.713.195.455 74.201.623.902 94.077.009.000  
.....

Legge 5 agosto 1981, n. 416.

"Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'Editoria"

La legge 5.8.1981, n. 416, prevede all'art. 34 che gli "Istituti e le Aziende di credito di cui all'art. 30 sono autorizzati ad accordare finanziamenti di importo non superiore a 1.000 milioni di lire a progetto editoriale e per la durata massima di dieci anni, alle imprese editrici di libri per la copertura dei costi di produzione e distribuzione di opere di elevato contenuto culturale e scientifico, che abbiano un ciclo commerciale di media durata per la ritegnaione necessaria alla diffusione.

Tra i costi ammessi al finanziamento sono anche quelli relativi ai compensi per ricerche ed elaborazioni, alla acquisizione dei diritti di autore, al compenso per gli apporti dei collaboratori e dei redattori.

Il limite massimo di finanziamento assistibile da contributo non può superare il cinquanta per cento dei costi accertati per la pubblicazione delle opere.

Ai finanziamenti concessi ai sensi del primo comma del presente articolo si applica il tasso annuo di interesse, comprensivo di ogni spesa e oneri accessori, pari al cinquanta per cento del tasso di riferimento di cui all'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902.

Il pagamento del contributo in conto interessi sui finanziamenti di cui al presente articolo è autorizzato con decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali, sentita la Commissione istituita ai sensi dell'art. 25.

Per il pagamento del contributo in conto interessi sui finanziamenti previsti dal presente articolo è stato istituito, presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, uno speciale fondo per il contributo dello Stato per 2.000 milioni di lire per il primo esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore della presente legge, di 4.000 milioni di lire per i nove esercizi successivi, di 2.000 milioni di lire per l'ultimo esercizio".

Le modalità, per la concessione dei contributi in conto interessi per i mutui a favore dell'editoria libraria di elevato valore culturale, sono state dettate dal decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 1983, reg. 12, fg. 61.

Successivamente è stato pubblicato il D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10, fg. 274, sostitutive degli artt. 5 e 6 del suddetto D.M. 23.3.1983.

Di recente, con la legge 25.2.1987, n. 67 all'art. 21 è stato rifinanziato l'art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di 4 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari dal 1986 al 1995 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Dopo numerose riunioni a carattere istruttorio, coordinate dallo Ufficio di Segreteria, l'apposita Commissione, nella seduta plenaria del 6.7.1989 ha formulato nel 1989 pareri su 114 progetti editoriali per L. 25.000.000.000= circa di finanziamenti richiesti.

Gli Istituti di credito a medio termine, ai quali vengono comunicate le decisioni della suddetta Commissione, nel 1989 hanno deliberato la concessione di L. 16.327.000.000= di finanziamenti per opere già approvate in precedenti riunioni; nel 1° quadrimestre del 1990 i suddetti Istituti hanno deliberato la concessione di finanziamenti per L. 3.000.000.000=.

Con n. 17 decreti dell'Onorevole Sottosegretario, nel 1989 sono stati concessi contributi in conto interessi per L. 7.110.413.164= su finanziamenti di L. 16.199.565.000= e con n. 1 decreto nel 1° quadrimestre del 1990 per L. 4.307.255.000= su un finanziamento di L. 7.722.000.000=.

Attualmente i contributi impegnati in via provvisoria con decreto ministeriale ammontano complessivamente a L. 59.012.772.117=, dei quali con appositi decreti di pagamento ne sono stati definiti soltanto L. 27.853.926.133=, poichè le procedure di controllo degli



Istituti di credito tendenti a valutare sia la congruità della documentazione di spesa che l'utilizzo dei finanziamenti stessi in vista della completa realizzazione dei progetti editoriali approvati sono piuttosto complesse e richiedono tempi lunghi.

Ad oggi gli importi ancora da impegnare sul cap. 7551 come contributo in conto interessi risultano essere L. 20.967.227.863= e vengono mantenuti in bilancio, per quanto riguarda gli anni dal 1985 al 1989, come residui di stanziamento. L'importo di L. 997.628.730=, riguardante gli anni 1982 - 1983 e 1984 deve invece considerarsi non più recuperabile ai sensi dell'art. 36 del R. decreto 18.11.1923, n. 2440 e modifiche successive.

Si è provveduto, inoltre, a liquidare i ratei di contributo sulla base dei contratti di finanziamento stipulati dalle Imprese editrici con gli Istituti di credito a medio termine.

L'ammontare delle suddette liquidazioni effettuate entro il 1989 è di L. 13.501.184.339=, mentre tale importo al 30.4.1990 aumenta a L. 15.349.058.414=. Tutti i suddetti importi sono stati pagati in conto residui o competenza sul cap. 7551.

Quanto sopra detto si riassume nello schema seguente a configurazione attuale del cap. 7551:

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 7551 - Situazione al 30.4.1990

A.F.	FINANZIAMENTO E RIFIN. ART. 34	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI NON ANCORA DEFINITIVI= VI (A)	TOTALE IMPORTI DEFINITIVI (B)	TOTALE IMPORTI (A+B)	IMPORTI ANCORA LA IMPEGNARE
1982	2.000.000.000=	71.160.005=	1.516.769.372=	1.587.929.377=	£. 412.070.523
1983	4.000.000.000=	815.832.210=	3.134.087.512=	3.949.919.722=	£. 50.060.278
1984	4.000.000.000=	1.049.198.424=	2.815.323.747=	3.864.522.171=	£. 135.477.829
1985	4.000.000.000=	1.116.801.095=	2.831.646.577=	3.948.447.672=	51.552.323
1986	4.000.000.000=	882.382.192=	3.043.465.808=	3.925.848.000=	74.152.000
1987	12.000.000.000=	7.175.489.523=	3.696.782.339=	10.872.271.862=	1.127.728.136
1988	8.000.000.000=	3.551.282.223=	3.046.782.259=	6.598.064.482=	1.401.935.518=
1989	8.000.000.000=	3.311.724.593=	2.926.052.346=	6.239.776.939=	1.760.223.061=
1990	8.000.000.000=	3.255.041.075=	2.600.024.438=	5.855.065.513=	2.144.934.487=
1991	8.000.000.000=	3.110.266.516=	1.259.211.846=	4.369.478.362=	3.630.521.638=
1992	6.000.000.000=	2.456.662.758=	706.650.339=	3.163.313.097=	2.836.685.903=
1993	4.000.000.000=	1.959.908.159=	275.129.550=	2.235.037.709=	1.764.962.291=
1994	4.000.000.000=	1.305.682.478=	-----	1.305.682.478=	2.694.317.522=
1995	4.000.000.000=	1.097.414.733=	-----	1.097.414.733=	2.902.505.267=
			27.853.926.133=	55.012.772.117=	20.967.227.883=

## LEGGE 11 NOVEMBRE 1982 N. 828

Completamento dell'opera di ripristino e restauro del patrimonio culturale nelle zone terremotate del Friuli - Venezia Giulia.

Cap. 3103: "Interventi e contributi per il ripristino e il restauro del patrimonio archivistico nelle zone terremotate del Friuli - Venezia Giulia, nonché per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone".

La legge 1 dicembre 1986 n. 879 stanziava, per il completamento dell'opera di recupero, ripristino e restauro del patrimonio culturale delle zone terremotate del Friuli - Venezia Giulia, la somma complessiva di £. 90.000.000.000 per il periodo 1986/1991.

La quota assegnata per il ripristino e restauro degli archivi non statali è stata, per gli anni 1986/1987, di £. 800.000.000 completamente utilizzati.

Lo stanziamento di £. 400.000.000 per l'anno 1988 e quello di £. 880.000.000 per l'anno 1989 sono stati completamente impegnati.

LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, n. 828

Completamento dell'opera di ripristino e restauro del patrimonio culturale nelle zone terremotate del Friuli - Venezia Giulia.

CAP.3048: " Spese per il ripristino ed il recupero del patrimonio archivistico nelle zone terremotate del Friuli -Venezia Giulia."

Per il recupero e ripristino del patrimonio archivistico statale l'Amministrazione archivistica ha potuto disporre nel periodo 1982-1985 di uno stanziamento complessivo di f. 2.800 milioni.

Tali stanziamenti risultavano integralmente utilizzati al termine dell'esercizio finanziario 1985.

La legge 1° dicembre 1986, n. 879 ha proceduto al rifinanziamento degli interventi nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia. La somma a disposizione nel periodo 1986 - 1989 è stata complessivamente di f. 1.560 milioni di cui f. 1.540 milioni interamente impegnati e la differenza trasferita all'esercizio 1990, come residuo di stanziamento.

Per il 1990 lo stanziamento a disposizione è di f. 660 milioni che sarà interamente utilizzato.

n. 887

LEGGE 22 DICEMBRE 1984 ART. 12Progetti di intervento immediatamente eseguibili - Delibera CIPE 6 febbraio 1986Anno 1989.

Cap. 8205: "Spese per il finanziamento di progetti finalizzati al recupero, restauro e valorizzazione dei beni archivistici - Anno finanziario 1989.

Sul cap. 8205, con Delibera CIPE 6 febbraio 1986 è stato approvato uno stralcio di progetto per la ristrutturazione dell'Archivio di Stato di Torino inserito nel progetto Residenze e Collezioni Sabaude di f. 3.500 milioni.

Di tale somma è stato ottenuto un finanziamento parziale nel 1986 (Residui 1985) di f. 1.744 milioni interamente impegnato.

Dovrà essere pagato l'importo di f. 154 milioni a collaudo.

Lo stralcio di progetto approvato con la suddetta delibera CIPE è stato completato nel corso del 1989 a seguito del finanziamento di f. 1.756 milioni costituito in residuo di stanziamento a f. 4 milioni circa che verranno utilizzati per imprevisti in corso d'opera.

LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N.41

(Legge finanziaria 1986)

La spesa riguarda la realizzazione delle iniziative previste dall'art.15 della Legge 28 febbraio 1986, n.41 che aveva messo a disposizione complessivamente 600 miliardi (Cap.7502).

Per quanto riguarda le iniziative previste dall'art.15 della legge n.41/86, sulla base del decreto emanato il 27 marzo 1986 dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali d'intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sono stati presentati n.651 progetti dei quali n.391 sono stati giudicati ammissibili dalla competente commissione istituita con D.M. 31 marzo 1986. Il CIPE ha finanziato 39 dei progetti ammessi per un totale di 600 miliardi.

Nel gennaio 1987 sono state stipulate n.37 convenzioni e nel mese di aprile dello stesso anno le restanti n.2.

Le aree d'intervento prioritarie indicate esplicitamente nel testo normativo riguardano il patrimonio archeologico, architettonico e urbanistico, librario, letterario e linguistico, storico-archivistico, delle arti figurative e delle arti minori. I 39 progetti si articolano in n.7 nazionali, n.4 interregionali, n.8 nord e n.20 centro-sud e prevedono l'assunzione di 3.871 giovani disoccupati di lungo periodo.

Le convenzioni hanno in linea di massima durata triennale.

In attuazione a quanto previsto dalla convenzione i concessionari hanno proceduto all'assunzione dei giovani e all'organizzazione dei corsi professionali.

Nel 1989 sono stati presentati e certificati gli stati di avanzamento lavoro con cadenze trimestrali per il complessivo importo di £.151.940.507.235=.

LEGGE 29 OTTOBRE 1987, N.449

LEGGE 11 MARZO 1988, N.67

(Interventi urgenti di adeguamento strutturale e funzionale di immobili destinati a musei, archivi e biblioteche e provvedimenti urgenti a sostegno delle attività culturali).

La spesa riguarda la modernizzazione delle strutture degli organi Centrali, degli istituti Centrali e degli organi periferici (Cap.7503).

Nel 1989 si è proceduto all'acquisto di autovetture per i servizi degli Uffici centrali e Periferici ed è stata concretamente avviata la prima fase per la realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Centrale, mediante la stipula dell'atto di concessione rep.n.216 del 19 maggio 1989 per l'importo di £.37.000.000.000= riguardante l'Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A. e S. e dell'atto rep.n.233 del 28 giugno 1989 di £.11.643.469.000= riguardante la Direzione Generale per gli Affari Generali Amministrativi e del Personale, quest'ultimo in fase di approvazione.

LEGGE 29 OTTOBRE 1987, N. 449

Cap. 8206: "Spese per l'attuazione del programma di cui all'art. 1 del D.L. 7 settembre 1987, n. 371 convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1987, n. 449."

Per l'attuazione della legge 29 ottobre 1987, n. 449 l'Amministrazione archivistica ha avuto a disposizione sul cap. 8206 la somma complessiva di £. 71 miliardi.

Di tale stanziamento risultava impegnata alla fine del 31 dicembre 1989 la somma di oltre 33 miliardi.

Per la quota residua sono in corso di realizzazione le perizie di spesa sulla base delle quali si procederà all'esecuzione delle forniture o lavori.



LEGGE 29 OTTOBRE 1987, N. 449

Cap. 8252: "Interventi e contributi per l'attuazione del programma di cui all'art. 1 del D.L. 7 settembre 1987, n. 371 convertito con midificazioni nella legge 29 ottobre 1987, n.449

Per l'attuazione della legge 29 ottobre 1987, n. 44 l'Amministrazione archivistica ha avuto a disposizione sul cap. 8252 la somma complessiva di f. 29,61 miliardi di cui è stato impegnato al 31/12/89 l'importo di f. 19,39 miliardi.

Per la quota ancora disponibile si è in attesa di ricevere le perizie di spese sulla base delle quali si procederà alla realizzazione delle opere.

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

INDICE PER LEGGI

Legge 11 marzo 1988 n. 305

Legge 4 agosto 1989 n. 283

Legge 28 agosto 1989 n. 305

Legge 11 marzo 1988 n. 305, L. 4 agosto 1989 n. 283, L. 28 agosto 1989 n. 305.

#### RELAZIONE

I capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente relativi all'attuazione di leggi pluriennali, appartengono alle Rubriche n. 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella 22, annessa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990.

#### SERVIZIO AA.GG. E DEL PERSONALE

Per quanto concerne la Rubrica n.1 di competenza del suddetto Servizio, i cap. n. 7001 e 7104 e i relativi stanziamenti a carattere pluriennale fanno riferimento all'attuazione del " programma triennale per la tutela dell'ambiente". di cui alla legge n.305 del 28 agosto 1987.

La recente deliberazione del 3 agosto 1990, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sul supplemento ordinario alla G.U. n.210 dell'8 settembre 1990, ha ripartito, secondo il programma ivi stabilito, le risorse finanziarie relative al Ministero dell'Ambiente.

#### SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Per quanto concerne la Rubrica n.2 di competenza del suddetto Servizio, i cap. n. 7301 e 7405 e i relativi stanziamenti a carattere pluriennale risultano rispettivamente finalizzati alla realizzazione di "un programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone unide di interesse internazionale dell'area metropolitana di Cagliari" e di "un programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino di Flumendosa" (art. 17, comma 20 e 40 della legge n. 67/1988).

La somma di L. 70.000.000.000, stanziata sul cap. 7301 per il triennio 88/90 è stata interamente impegnata con decreto dirigenziale del 9/6/90 per le necessarie attività prodromiche di pubblicità e con decreto ministeriale del 20/7/1990 per le finalità proprie del programma di salvaguardia dell'area metropolitana di Cagliari.

Per quanto concerne i fondi pluriennali stanziati sul cap. 7405, relativo al risanamento del bacino del Flumendosa, è stata interamente impegnata e pagata con decreto ministeriale nell'anno in corso la somma di L. 70.000.000.000.

#### SERVIZIO PREVENZIONE INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE

Per quanto concerne la rubrica 3 di competenza del suddetto Servizio si precisa quanto segue:

- Cap. 7708 : lo stanziamento sarà utilizzato con procedure previste dalla legge n. 283/89. Le numerose richieste di finanziamenti pervenute in attuazione della legge citata, sono

attualmente all'esame della commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di risanamento ambientale.

- Capp. 7711, 7712 e 7714: i fondi in questione sono oggetto degli artt. 7, 8 e 11 della legge n. 305 del 28/8/1989 e sono destinati rispettivamente a risanamento acustico delle aree urbane, agli interventi urgenti di piani di risanamento nei bacini Arno, Tevere, ecc., all'attuazione dei piani di ricerca in materia ambientale.

La già citata delibera CIPE del 3/8/1990 dà indicazioni per i finanziamenti dei programmi e della ripartizione delle risorse. Sono in corso di preparazione i DD.NM. con le indicazioni delle procedure per l'utilizzo dei relativi stanziamenti.

#### SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ECC.

Per quanto concerne la Rubrica 4 di competenza del suddetto Servizio, il cap. 8001 ed il relativo stanziamento a carattere pluriennale rientra tra quelli istituiti in attuazione della legge n. 305/89 e pertanto l'utilizzazione delle risorse finanziarie è prevista nella già citata delibera CIPE del mese di agosto 1990.

Relativamente al cap. 7951 si evidenzia che il protrarsi delle procedure amministrative prescritte per l'assunzione degli impegni di spesa, non rende prevedibile l'utilizzazione delle risorse per l'anno 1990.

PAGINA BIANCA



**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ  
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

**(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)**

PAGINA BIANCA

INDICE PER LEGGI

Legge 14 maggio 1981 n. 219

Legge 26 aprile 1983 n. 130 (Fondi FIO)

Legge 27 dicembre 1983 n. 730 (Fondi FIO)

Legge 22 dicembre 1984 n. 887

Legge 10 giugno 1985 n. 286

Legge 25 giugno 1985 n. 331 e succ. int.

Legge 28 febbraio 1986 n. 41 (Fondi FIO)

Legge 1 dicembre 1986 n. 879

Legge 11 marzo 1988 n. 67 (Fondi FIO)

Legge 28 luglio 1989 n. 274

Legge 14.5.1981, n. 219, e successive

Interventi nei territori colpiti dal sisma

Le leggi indicate in oggetto hanno previsto:

- A) per le Università di Napoli e Salerno e per l'Istituto Universitario Orientale di Napoli: finanziamenti per la riparazione dei danni causati dal terremoto;
- B) per le Università di Napoli e di Salerno: interventi per il completamento della sede;
- C) per l'Università della Basilicata: interventi per la realizzazione della sede.

In attuazione di tali leggi il CIPE ha deliberato finanziamenti sia con i fondi di bilancio, sia mediante ricorso a mutui della Banca Europea per gli investimenti.

La situazione dei finanziamenti disposti è riportata nell'allegato prospetto.

Tutte le somme assegnate, relative agli esercizi dal 1981 al 1989 sono state completamente erogate ad eccezione di 5 miliardi assegnati all'Università di Napoli nel programma 1987/89. Inoltre la legge 28.10.1986 n. 730, all'art. 6, decimo comma, ha assegnato all'Università di Salerno, "per la realizzazione del centro universitario per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi presso la Facoltà di Ingegneria", un contributo speciale di 14 miliardi per il periodo 1987-88, a carico del fondo di cui all'art. 3 della legge 14.5.1981, n. 219, di cui 7 miliardi nell'anno 1987 e 7 miliardi nel 1988.

Il decreto legge 26.1.1987, convertito in legge con modificazioni, nella legge 27.3.1987, n.120, ha destinato tale importo alla "realizzazione del centro interuniversitario tra le Università di Salerno e di Napoli per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi con sede amministrativa presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Salerno".

E' in corso il completamento dell'iter per la costituzione del centro interuniversitario; non è stato pertanto disposto alcun accreditamento a favore dell'Università di Salerno.

Si prevede, per tale capitolo, che nel corso del 1990, vengano erogati 5 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

984  
 Legge 14.5.1981, n. 213  
 Assegnazione

ANNO	Comunità NAPOLI		Comunità SALERNO		Int. Univ. D. L. NAPOLI		Comunità BASILICATA		T O T A L E	
	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove Opere	Ricostruzione	Nuove Opere
1981	12.492 (1)	-	2.085 (1)	-	1.983 (1)	-	-	-	17.000 (1)	-
1982	43.048 (2)	4.000 (3)	3.400 (2)	16.000 (3)	502 (8)	-	-	-	27.000 (2)	40.000 (4)
1983	-	3.000 (4)	-	-	-	-	10.000 (4)	-	-	13.000 (4)
1984	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1985	12.000 (5)	-	1.900 (5)	-	-	-	9.593,634 (5)	-	13.400 (5)	23.493,631 (5)
1986	7.800 (6)	12.200 (6)	-	20.000 (6)	-	-	20.000 (6)	-	7.800 (6)	52.200 (6)
1987	42.000 (5)	-	-	9.813,634 (6)	-	-	12.101,346 (6)	-	22.000 (5)	34.250 (5)
	-	-	-	1.000 (7)	-	-	-	-	-	7.000 (7)
	4.150 (8)	15.850 (8)	3.225 (8)	33.400 (8)	-	-	26.500 (8)	-	7.375 (8)	75.750 (8)
1988	-	-	-	7.000 (9)	-	-	-	-	-	7.000 (9)
	4.150 (9)	15.950 (9)	3.225 (9)	33.600 (9)	-	-	26.500 (9)	-	1.375 (9)	75.750 (9)
1990	-	-	-	30.000 (10)	-	-	-	-	-	30.000 (10)
	-	-	-	50.000 (10)	-	-	-	-	-	30.000 (10)

Legge 14.5.1981 (n. 119) e successive modificazioni  
elenco delle delibere cipe con importi totali e per singola istituzione

Delibere	Importo	ist.	Istituzioni minoritarie	(in milioni)	
(1) 7-8-81	44.000	11200 (81)	Muni. Napoli (ricostruzione)	36.090	
(2) 29-1-82			" Salerno (ric.ne)	5.485	
		11200 (81)	J. M. Oc. Napoli (ric.ne)	2.425	
(3) 29-7-82	20.000	(82)	Muni. Salerno (man. op.)	16.000	} progr. 82
			" Napoli (man. op.)	4.000	
(4) 22-12-82	13.000	(83)	" Basilicata (man. op.)	10.000	} progr. 83
			" Napoli (man. op.)	3.000	
(5) 28-11-85	67.743.634	11.250 (85)	" Napoli (ric.ne)	34.000	} progr. 85
			" Basilicata (m. op.)	22.000	
			" Salerno (ric.ne)	1.900	
			" Salerno (m. op.)	9.843.634	
(6) 15-4-86	60.000	(86)	" Napoli (ric.ne)	7.800	} progr. 86-88
			" Napoli (m. op.)	12.200	
			" Salerno (m. op.)	20.000	
			" Basilicata (m. op.)	20.000	
(7) Legge 28-10-86	14.000	7.000 (87)	" Salerno		
m. 730, art. 6		7.000 (87)			
(8) 8-4-87	166.250	13.000 (87)	" Napoli (ric.ne)	8.300	} progr. 87-89
			" Napoli (m. op.)	31.700	
			" Salerno (ric.ne)	6.450	
			" Salerno (m. op.)	66.800	
			" Basilicata (m. op.)	53.000	
(9) 2-5-1989	30.000		" Salerno		
(10) 11-1-1990	50.000		" Salerno		

LEGGE 26.4.1983, N.130 - ARTICOLO 21

Fondo investimenti e occupazione - FIO 1983.

In attuazione dell'art.21, 1 comma, della legge n.130, il CIPE, in sede di ripartizione del FIO per il 1983 (1.300 miliardi + 1.000 miliardi di mutui con la B.E.I.) ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, relativi a Istituzioni universitarie:  
Con delibera in data 22.12.1983:

- Scuola Internazionale Studi Avanzati di Trieste	12.500.000.000
- Università di Ancona, completamento Facoltà Ingegneria	51.800.000.000
- Università di Catania, completamento nuovo centro S.Sofia 1 clinica chirurgica <u>con delibera in data 19.6.1984</u>	15.000.000.000
- Università della Calabria -Cosenza, sede definitiva dell'Università	37.406.000.000
	<hr/>
	116.706.000.000

I lavori sono in corso e questo Ministero ha erogato, su richiesta delle istituzioni universitarie, le seguenti somme, pari alle assegnazioni disposte dal Ministero del Tesoro.

Scuola Internazionale Studi Avanzati - Trieste	10.544.369.000
Università di Ancona	43.695.867.000
Università di Catania	12.653.243.000
Università della Calabria	37.406.000.000
	<hr/>
	104.299.479.000

E' in corso l'erogazione dell'ulteriore importo di 12.406.521.000 recentemente assegnato dal Ministero del Tesoro, che consentirà l'integrale copertura finanziaria di tutti i progetti ammessi a finanziamento.



LEGGE 27.12.1983 N. 730 ART. 37.

Fondo investimenti e occupazione FIO 1984

L'art. 37 della legge n. 730 ha stanziato, sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1984, nell'ambito del FIO l'importo di 1.800 miliardi "per gli interventi di cui all'art. 21 della legge 26.4.1983 n. 130".

In aggiunta a tale importo, viene autorizzato il ricorso alla Banca Europea Investimenti sino alla concorrenza del controvalore di 1.200 miliardi per la contrazione di appositi mutui, i cui oneri saranno a carico del bilancio dello Stato.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio, ed una complessa istruttoria, sono state trasmesse al CIPE le schede di progetto (ciascuna di importo superiore agli 8 miliardi) per un importo complessivo di 994.856 milioni.

Il CIPE ha deliberato la ripartizione dei fondi il 22.2.1985 ed ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti:

- Università dell'Aquila: nuova Facoltà di Scienze	28.333.000.000
- Università di Napoli: nuove sedi Facoltà scientifiche (lotto n. 2)	50.068.000.000
- Università di Parma: Dipartimento biologico; Dipartimento della terra Dipartimento di fisica	25.459.000.000
- Università della Tuscia-Viterbo Facoltà di Agraria	17.650.000.000
- Università di Roma: adeguamento norme di sicurezza (Sapienza Policlinico)	40.450.000.000
- Università di Milano: ristrutturazione nuova sede Facoltà di Farmacia (secondo lotto)	14.900.000.000

---

176.860.000.000

I lavori sono in corso e questo Ministero ha erogato le seguenti somme pari alle assegnazioni disposte dal Tesoro -

- Università dell'Aquila	28.333.000.000
- Università di Napoli	50.068.000.000
- Università di Parma	25.459.000.000
- Università della Toscana	15.210.000.000
- Università di Roma	40.450.000.000
- Università di Milano	14.900.000.000
	<hr/>
	174.420.000.000

E' in corso l'ulteriore assegnazione di 2.440.000.000 (per l'Università della Toscana), per consentire l'integrale copertura finanziaria di tutti i progetti ammessi a finanziamento.

LEGGE 22.12.1984 N. 887, ART. 12

Fondo investimenti e occupazione - FIO 1985.

L'art. 12 della legge n. 887 ha stanziato sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1985, nell'ambito del FIO, l'importo di 1.500 miliardi per gli interventi di cui all'art. 21 della legge 26 aprile 1983 n. 130, e cioè per il "finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse..... e per le opere di edilizia scolastica e universitaria".

In aggiunta a tale importo, viene autorizzato il ricorso alla Banca Europea per gli investimenti (BEI) sino alla concorrenza del controvalore di 1.500 miliardi, per la contrazione di appositi mutui i cui oneri saranno a completo carico del bilancio dello Stato.

Il C.I.P.E. ha deliberato la ripartizione dei fondi il 6 febbraio 1986 ed ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti:

- Università di Cagliari: realizzazione Facoltà di Medicina, Farmacia e Scienze MM.FF.NN:	28.300.000.000
- Università della Calabria: Facoltà di Ingegneria - completamento	40.000.000.000
- Università di Genova: nuova sede Facoltà di Architettura nel centro storico	20.000.000.000
- Istituto Universitario Orientale-Napoli consolidamento e restauro di Palazzo Corigliano-Napoli	6.515.000.000
- Università di Pavia dipartimento di Genetica, Ingegneria - attrezzature e biblioteca	14.800.000.000
- Università di Napoli: realizzazione nuove sedi delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Economia e commercio, 1° lotto	39.987.000.000
	<hr/>
	149.602.000.000

I lavori sono in corso e questo Ministero ha erogato le seguenti somme:

- Università di Cagliari	28.300.000.000
- " della Calabria	40.000.000.000
- " di Genova	20.000.000.000
- Istituto Univ.Orientale di Napoli	3.247.000.000
- Università di Pavia	14.800.000.000
- Università di Napoli	39.987.000.000
	<hr/>
	146.334.000.000

È in corso l'erogazione di 3.268.000.000 (a favore dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli) per consentire l'integrale copertura finanziaria di tutti i progetti ammessi a finanziamento.

LEGGE 10 GIUGNO 1985 N. 286

Finanziamento Istituto di Fisica Nucleare - Cap. 7508 (ex cap. 8556 MPI)

Con legge 10/6/1985, n.286 è stato definito il piano di finanziamento, di seguito indicato, per il quadriennio 1985-1988 di cui il Ministero scrivente ha, a tutt'oggi, provveduto all'erogazione complessiva delle somme pertinenti ai relativi anni, esauendo totalmente il previsto finanziamento.

( in milioni)

1985	1986	1987	1988
194.400	220.000	230.000	240.000

L'erogazione dei contributi ha avuto luogo in un'unica soluzione, nei primi mesi dell'anno di riferimento e pertanto non si registrano residui alla chiusura dell'esercizio 1989.

L'onere è iscritto alla Tab. A allegata alla finanziaria 1988.

Per quanto attiene il nuovo piano quinquennale dell'I.N.F.N., definito con legge 28/7/1989, n. 27, si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita relazione.

Legge 25.6.1985, n. 331 - art. 1 -

Legge 22.12.1986, n. 910 - art. 7 - ottavo comma -

Provvedimenti urgenti per l'edilizia universitaria

La legge n. 331 ha stanziato, all'art. 1, per il periodo 1985-88 l'importo di 700 miliardi, per interventi urgenti di edilizia universitaria così ripartito:

1985	80 miliardi
1986	220 "
1987	220 "
1988	180 "

La legge ha espressamente previsto che gli stanziamenti devono prioritariamente essere destinati agli interventi necessari per rendere le strutture edilizie universitarie esistenti e i relativi impianti conformi alle condizioni di agibilità e sicurezza prescritte dalla vigente normativa, nonché al completamento, a livello di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi approvati ai sensi della legge 6.3.1976, n. 50.

Ad integrazione di tali fondi l'art. 7, ottavo comma, della legge 22.12.1986, n. 910 ha stanziato, per gli stessi fini, ulteriori 950 miliardi così ripartiti:

1987	100 miliardi
1988	300 "
1989	550 "

La legge 24 dicembre 1988 n. 541 (legge finanziaria 1989), alla Tabella A, ha rideterminato gli importi da iscrivere in bilancio nella misura di 492,5 miliardi per il 1989 e 57.500.000.000 per il 1990.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto per il combinato disposto delle predette norme la situazione degli stanziamenti è la seguente:

(in miliardi)			
esercizio	L.331	L.910	Totale
1985	80	-	80
1986	220	-	220
1987	220	100	320
1988	180	300	480
-1989	-	492,5	492,5
1990	-	57,5	57,5
	700	950	1.650

Il Ministero ha provveduto con vari decreti a ripartire l'importo complessivo di f. 1.610 miliardi (il restante importo era stato accantonato per il reiterato D.L. su Roma capitale, che ne prevedeva l'assegnazione ai due Atenei romani; essendo decaduto tale D.L. l'importo verrà assegnato con decreto ministeriale a tali istituzioni). Per l'edilizia generale, dipartimentale e residenziale si è provveduto in linea generale, sulla base dei parametri a suo tempo elaborati dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito dalla legge 6.3.1976, n. 50) per la proposta di ripartizione dei fondi stanziati dalla legge n. 50.

Sulla base delle relative assegnazioni le Università e le altre istituzioni universitarie hanno formulato i rispettivi programmi edilizi.

I fondi necessari vengono messi gradualmente a disposizione delle istituzioni universitarie, mediante ordini di accreditamento, (mediante mandati nel caso di Collegi universitari) sulle contabilità speciali, specificamente aperte per l'edilizia universitaria presso le Tesorerie Provinciali dello Stato, sulla base delle richieste formulate dalle istituzioni stesse in relazione ai loro prevedibili fabbisogni di spesa.

Risulta effettivamente erogato, al 31.12.1989, un importo complessivo di 1.135,695 miliardi, che nel tempo si è così distribuito:

(dati in miliardi)	
1985	58,790
1986	68,047
1987	283,671
1988	153,105
1989	572,082

1.135,695

La realizzazione degli interventi finanziati con le predette leggi ha presentato caratteri di notevole complessità in quanto le Università hanno, tra l'altro, dovuto individuare, anche su espressa indicazione del Ministero, quelle soluzioni atte a consentire la realizzazione degli interventi per la "messa a norma" (vanno ricordati, tra gli altri, quelli relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché quelli previsti dalla legge n. 818/84 sulla prevenzione incendi, che detta precise scadenze temporali per gli adempimenti, per la cui inosservanza prevede sanzioni penali) nella maniera più idonea e snella possibile, tenendo conto, nel rispetto della vigente normativa, della esigenza di economizzare i costi degli interventi stessi.

Al riguardo il Ministero ha esplicitamente ricordato alle Università che "la messa a norma, mantenendo ferma l'attuale utilizzazione delle strutture, può in molti casi essere in contrasto con la sopra ricordata esigenza di economicità, e una opportuna revisione degli attuali criteri di utilizzazione e di destinazione delle stesse può portare alla individuazione di più idonee soluzioni" (ad esempio cambio di destinazione di un edificio storico destinandolo a facoltà umanistiche, rispetto a precedente destinazione a facoltà scientifiche, per eccessiva onerosità degli interventi necessari a mantenerne la preventiva destinazione).

Quanto detto, ha consentito di individuare soluzioni tendenti alla razionalizzazione ed ha portato alla elaborazione di programmi i cui interventi devono ritenersi in rapporto di reciproca integrazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di "messa a norma", contribuendo tutti gli interventi, in via diretta o mediata, al raggiungimento degli obiettivi stessi; ciò non ha tra l'altro potuto consentire il già difficile esercizio della facoltà di revoca dei finanziamenti.

La soluzione dei problemi operativi innanzi ricordati, ha comportato un ridotto ritmo di impiego dei fondi; essendo ormai tali complessi problemi superati è da ritenere che il ritmo di impiego dei fondi stessi subirà una notevolissima accelerazione.



La legge 22.12.1986 n. 910, all'art. 7, ottavo comma, ha previsto che a decorrere dal 1990, agli ulteriori stanziamenti si provvede ai sensi dell'art. 19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n. 887 (quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

Al riguardo la legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) alla Tabella C (stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria) ha previsto 550 miliardi per ciascuno degli anni 1990-91-92, per complessivi 1.650 miliardi.

Per le Università ubicate nel Mezzogiorno, una intesa di programma tra i Ministri dell'Università, del Bilancio e del Mezzogiorno ha destinato, a valere sui predetti fondi nel triennio 1990-92, l'importo di 550 miliardi di tale importo; 106,918 sono stati già impegnati - in attuazione della deliberazione CIPE 19.12.1989 - punto 21 - FIO 1989 - per ammettere a finanziamento progetti dichiarati ammissibili del Ministero del Bilancio e 443,082 sono in corso di ripartizione nell'ambito delle procedure previste nell'intesa di programma.

Del restante importo di 1.100 miliardi (1.650-550), 446,094 miliardi sono stati già impegnati - nel triennio - in attuazione della predetta deliberazione CIPE (punto 21) per finanziare progetti immediatamente realizzabili relativi a istituzioni universitarie ubicate nel centro-nord.

Il residuo importo di 653.906 milioni, in corso di ripartizione, verrà destinato:

- alle Università del Centro Nord (per l'edilizia generale e dipartimentale)
- alle istituzioni universitarie del Centro Nord e Mezzogiorno (per l'edilizia sportiva delle Università, per l'edilizia generale degli Osservatori e per l'edilizia dei Collegi universitari legalmente riconosciuti).

Il Comitato previsto dall'intesa di programma tra i Ministri dell'Università, del Bilancio e del Mezzogiorno sta concludendo i lavori relativi alla ripartizione dei fondi da assegnare alle Università ubicate nel Mezzogiorno.

Si è in attesa della definizione di tale ripartizione per formalizzare, contemporaneamente, anche la ripartizione dei fondi relativi alle istituzioni del centro-nord.

Nel corso del 1990 è prevista l'erogazione dell'importo complessivo di 745 miliardi.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		(dati in milioni)			
		Totale	1990	1991	1992
<b>sud</b>	ripartito con delibera CIPE 19.12.89	106.918	35.000	35.000	36.918
	da ripartire	443.082	145.000	145.000	153.082
		550.000	180.000	180.000	190.000
<b>centro nord</b>	ripartito con delibera CIPE 19.12.89	446.094	150.000	150.000	146.094
	da ripartire	653.906	220.000	220.000	213.906
		1.100.000	370.000	370.000	370.000
<b>totali</b>	ripartito con delibera CIPE 19.12.89	553.012	185.000	185.000	183.012
	da ripartire	1.096.988	365.000	365.000	366.988
		1.650.000	550.000	550.000	550.000

Le esigenze complessive per l'edilizia, rilevate sulla base delle certificazioni rese dai legali rappresentanti delle istituzioni universitarie, al 30.12.1989, ammontano ad oltre 13.700 miliardi.

Tale importo si riferisce per 2000 miliardi ad interventi per rendere le strutture edilizie ed i relativi impianti conformi alle condizioni di agibilità e sicurezza prescritte dalla vigente normativa, per 1.700 miliardi a completamenti, a livello di lotti funzionali, di opere già finanziate con precedenti leggi, e per 10.000 miliardi per nuovi lotti funzionali e nuove opere.

Nel quadro di tali complessive esigenze non possono non evidenziarsi quelle sottoelencate, relative agli Atenei (con più di 50.000 studenti) dei grandi centri urbani, che maggiormente soffrono per la carenza di strutture edilizie:

	nr. studenti	Esigenze (dati in miliar
Università di Roma La Sapienza	160.510	645,994
" " Napoli	97.634	960,425
" " Milano	76.963	766,500
" " Bologna	69.066	379,300
" " Bari	63.400	391,119
" " Torino	51.316	1.062,000

Si riportano, di seguito, le esigenze di tutte le singole istituzioni universitarie che, come detto, ammontano complessivamente a 13.700 miliardi:

Istituzioni	(dati in miliardi)
Università ANCONA	162,783
" BARI	391,119
" BASILICATA	188,000
" BOLOGNA	379,300
" BRESCIA	81,500
" CAGLIARI	687,074
" CALABRIA	607,370
" CAMERINO	117,607
" CASSINO	460,190
" CATANIA	349,000
" CHIETI	312,086
" FERRARA	91,700
" FIRENZE	218,876
" GENOVA	336,155
" L'AQUILA	126,208
" LECCE	112,786
" MACERATA	37,525
" MESSINA	282,578
" MILANO	766,500
Politec. MILANO	305,500
Università MODENA	136,345

Università MOLISE	178,500
" NAPOLI	960,425
Ist.Navale NAPOLI	1,100
Ist.Orient.NAPOLI	33,465
Università PADOVA	372,740
" PALERMO	168,100
" PARMA	192,283
" PAVIA	318,190
" PERUGIA	263,886
" PISA	230,820
" REGGIO CALABRIA	403,900
" ROMA La Sapienza	645,994
" ROMA Tor Vergata	760,740
" SALERNO	53,250
" SASSARI	165,850
" SIENA	241,427
" TORINO	1.062,000
Politec. TORINO	65,543
Università TRENTO	101,328
" TRIESTE	373,950
" TUSCIA	95,500
" UDINE	306,913
" VENEZIA	122,040
Ist.Arch. VENEZIA	56,000
Università VERONA	52,600

---

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

---

Univ.Stran.PERUGIA	37,430
Sc.Norm.Sup. PISA	28,693
ScUola Sup.Perf.PISA	7,978
ISEF ROMA	6,150
Sc.Ling.e Cult.It.Stran.SIENA	6,090
Sc.Int.Sup.Studi Avan. TRIESTE	1,400
Oss. Astrof. ARCETRI	18,500
" Astron. BOLOGNA	4,769
" Astron. CAPODIMONTE	2,519
Staz.Astron. CARLOFORTE	1,796
Oss. Astrof. CATANIA	4,450
" Astron. COLLURANIA	4,200
" Vesuviano ERCOLANO	27,500
" Astron. MILANO	0,750
" Astron. PADOVA	11,900
" " PALERMO	15,200
" " PINO TORINESE	2,263
" " ROMA	5,220
" " TRIESTE	8,700
Colleg.Univ. BORROMEO (PV)	6,612
" " DON N.MAZZA (PD)	15,000
" " GHISLIERI (PV)	19,300
" " R.EINAUDI (TO)	33,700
Fondazione RUI (RM)	26,200
" SANDRA BRUNI (PV)	6,600
" S. e E.MATTEI (PV)	6,827
I.P.E. (NA)	15,500
Fond.Com.D.TARDINI (RM)	7,135

---

13.709,128

A fronte di tale quadro esigenziale è stato fatto convergere, nel settore dell'edilizia universitaria, un pacchetto di interventi per un ammontare complessivo, nel triennio 1990/92, di 2.377,593 miliardi, di cui 1.650 gravanti sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, 277,593 su quelli del Bilancio e 450 su quelli del Ministro per il Mezzogiorno.

La deliberazione adottata dal C.I.P.E. in data 19.12.1989, per la ripartizione del F.I.O., unitamente all'intesa di programma tra i Ministri dell'Università, del Bilancio e del Mezzogiorno, nonché gli stanziamenti previsti per il triennio 1990/92 dalla legge 27.12.1989 n. 407 - finanziaria 1990 - rappresentano gli strumenti attuativi del predetto intervento, da attuare in due fasi.

La prima fase è stata resa esecutiva con la deliberazione C.I.P.E., che ha ammesso a finanziamento progetti per 966,384 miliardi (fondi MURST 553,012), di cui 523,687 (446,094 fondi MURST) relativi ad Istituzioni universitarie del centro-nord e 442,697 (106,918 fondi MURST) destinati alle sedi del sud (da realizzarsi nell'ambito dell'Intesa di programma).

La seconda fase prevede, per il triennio 1990-92, la destinazione di risorse finanziarie per 653,906 miliardi sui fondi del Ministero dell'Università e, in attuazione dell'Intesa di programma per lo sviluppo delle Università meridionali, la finanziabilità di ulteriori progetti per circa 757,303 miliardi.

Come sopra detto, a fronte di una disponibilità di circa 2.400 miliardi risultano esigenze per 13.700 miliardi (2.000 per messa a norma, 1.700 per completamenti, 10.000 per altre opere) per fronteggiare le quale si rende necessario uno stanziamento annuo, ad integrazione di quelli già disposti dalla legge finanziaria, di almeno 1.000 miliardi per ciascuno degli anni 1991-1992 e 1993.

Pertanto le quote da indicare nella tabella C del disegno di legge finanziaria per gli anni 1991-92 e 1993 sono le seguenti:

	ipotesi a normativa vigente	integrazione richiesta	quota da indicare nella tab.C disegno legge finanziaria
1991	550	1.000	1.550
1992	550	1.000	1.550
1993	550	1.000	1.550

Legge 25.6.1985, n. 331 - art. 2 - .

Provvedimenti urgenti per l'edilizia universitaria - finanziamenti a favore della Seconda Università di Roma-Tor Vergata

La legge ha stanziato, all'art. 2 per il periodo 1985-88, l'importo di 260 miliardi per la II<sup>a</sup> Università di Roma-Tor Vergata così ripartito:

1985	20 miliardi
1986	80 "
1987	80 "
1988	80 "

Sulla G.U. del 22.1.1986 è stato pubblicato l'avviso di gara (con procedura comunitaria) relativo all'affidamento in concessione di costruzione, secondo quanto previsto dalla legge 3 aprile 1979, n. 122 (art. 7), della realizzazione della nuova sede della Seconda Università di Roma-Tor Vergata.

L'iter procedurale è stato espletato e la relativa convenzione per l'affidamento in concessione della costruzione delle opere è stata già firmata il 7 ottobre 1987 tra l'Università ed un consorzio di 18 imprese, con capo fila la Vianini Lavori S.p.A..

Il concessionario-costruttore ha presentato il progetto di massima dell'intero intervento. E' stato inoltre presentato il progetto esecutivo della facoltà di medicina con annesso policlinico (120 miliardi) che è stato approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP.; l'inizio dei lavori è imminente.

E' in corso di avanzata elaborazione il progetto esecutivo della facoltà di ingegneria e del complesso dell'Ateneo comprendente rettorato, servizi generali, centro congressi ecc..

L'Università ha già acquisito la dichiarazione di conformità da parte del Ministero dei LL.PP. ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616.

In relazione alle esigenze di pagamento rappresentate dal l'Università questo Ministero ha erogato al 31.12.1989 la somma di 120 miliardi necessaria, tra l'altro, per il versamento dell'antipicizzazione alla concessionaria e si prevede che, nel corso dell'anno 1990, l'Università avrà necessità di ulteriori 60 miliardi.



LEGGE 28.2.1986, N. 41 - ART. 14.

LEGGE 22.12.1986, N.910, art. 5

LEGGE 11.3.1988, N. 67, ART. 17

### Fondo investimenti e occupazione FIO 1986

Per quanto riguarda il FIO 1986 la legge 28 febbraio 1986 n.41, all'art. 14, la legge 22 dicembre 1986 n. 910 (legge finanziaria 1986) all'art. 5, e la successiva legge 11.3.1988 n. 67 (legge finanziaria 1988), all'art. 17, hanno complessivamente stanziato l'importo di L. 6.020 miliardi, di cui 3.520 miliardi sui fondi dello stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio e 2.500 miliardi derivanti da mutui BEI.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state a suo tempo trasmesse al CIPE le schede di progetto per un importo complessivo di 998 miliardi.

Il CIPE ha deliberato la ripartizione dei fondi il 12 maggio 1988 ed ha <sup>e 3 agosto 1988</sup> ~~avuto~~ <sup>avuto</sup> accesso a finanziamento i seguenti progetti:

(in milioni)

- |  |        |
|--|--------|
| 47- <u>Politecnico di Torino:</u><br>ampliamento dei Dipartimenti<br>del Politecnico di Torino. Sede di<br>corso Duca degli Abruzzi n. 24  | 18.557 |
| 48- <u>Consorzio per l'incremento degli<br/>studi e delle ricerche degli Istituti<br/>di Fisica dell'Università di Trieste:</u><br>ampliamento e completamento della<br>sede del Centro internazionale di<br>fisica teorica di Trieste | 12.000 |

49 - <u>Università di Padova:</u> completamento del complesso pluridipartimentale di biologia della Università di Padova	14.843
50 - <u>Università di Palermo:</u> completamento edifici di chimi ca e fisica - Palermo	12.844
51 - <u>Università di Pavia:</u> completamento edifici per il dipartimento genetica-ingegneria - Pavia	25.121
52 - <u>Università di Sassari:</u> costruzione del complesso clinico, biologico e didattico in viale San Pietro - Sassari	39.710
53 - <u>Università della Calabria-Cosenza:</u> costruzione primo quadrante Univer sità degli studi della Calabria	26.031
54 - <u>Università dell'Aquila:</u> dipartimenti dell'area biologica Università degli studi dell'Aquila	36.616
55 - <u>Università di Brescia:</u> edificio per dipartimenti e strut ture didattiche della facoltà di ingegneria di Brescia	20.340

- 56 - Università di Milano:  
Lita - Laboratorio interdisciplin  
nare tecnologie avanzate 48.403
- 57 - Università di Firenze:  
nuovo polo scientifico della  
Università di Firenze a Sesto  
Fiorentino 113.753
- 58 - Università di Bologna:  
realizzazione degli edifici destin  
nati al complesso polifunzionale  
scientifico e per servizi generali  
di Ateneo - Bologna 22.694
- 59 - Istituto Universitario Navale di Napoli:  
realizzazione del complesso edilizio  
destinato alla seconda sede dell'Istitut  
to universitario navale da realizzare  
nel centro direzionale di Napoli 47.008
- 60 - Università "La Sapienza" di Roma:  
realizzazione del complesso informatico  
dell'Università degli studi "La Sapienz  
za" di Roma 46.000
- 61 - Università di Napoli:  
realizzazione delle nuove sedi di scienz  
ze matematiche, fisiche, naturali ed eco-  
nomia e commercio (IV lotto) - Universit  
tà di Napoli 39.749

62 - <u>Politecnico di Torino:</u> restauro e valorizzazione del Castello del Valentino sede della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino	8.983
63 - <u>Università di Trento:</u> ristrutturazione del polo umani stico dell'Università di Trento	18.600
64 - <u>Università di Genova:</u> realizzazione sede dipartimento di chimica in Genova - località Valletta Puggia	30.101
65 - <u>Università di Modena:</u> restauro e riutilizzazione dell'edi ficio monumentale denominato "Foro Boario"	10.543
66 - <u>Università di Torino:</u> facoltà di Economia e commercio (lotto funzionale)	16.783
12b - <u>Università di Bologna:</u> il sistema integrato dei musei biblioteche e laboratori stori co-scientifici nell'area univer sitaria di Bologna: Palazzo Poggi-Ca' Malvezzi	21.400

Le istituzioni universitarie hanno già appaltato i lavori e questo Ministero ha erogato le seguenti somme:

	(in milioni)
Prog.n.47 - Politecnico di Torino	5.255
" " 48 - Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di Fisica dell'Università di Trieste	5.118
" " 49 - Università di Padova	10.587
" " 50 - " " Palermo	9.161
" " 51 - " " Pavia	17.918
" " 52 - " " Sassari	11.315,5
" " 53 - " della Calabria-CS	14.835
" " 54 - " dell'Aquila	20.867
" " 55 - " di Brescia	7.254
" " 56 - " " Milano	27.585
" " 57 - " " Firenze	16.105
" " 58 - " " Bologna	16.187
" " 59 - Ist.Univ.Navale di Napoli	-
" " 60 - Università di Roma La Sapienza	19.620
" " 61 - " " Napoli	22.653
" " 62 - Politecnico di Torino	2.544
" " 63 - Università di Trento	13.267
" " 64 - " " Genova	12.839
" " 65 - " " Modena	6.008
" " 66 - " " Torino	9.565
" "12/b- " " Bologna	6.060

---

254.743,5

Si rimane in attesa di ulteriori assegnazioni da parte del Bilancio e del Tesoro per consentire alle Università la prosecuzione dei lavori.

Legge 1.12.1986, n. 879, art. 11 -

Finanziamento a favore dell'Università di Udine

La legge 1.12.1986, n. 879, all'art. 11, ha stanziato la somma di f. 120 miliardi nel periodo 1986-91 di cui 114 miliardi a favore dell'Università di Udine per l'attuazione dei programmi di edilizia universitaria nonchè per l'acquisizione di attrezzature didattiche e scientifiche, (di cui 57 miliardi per le esigenze della Facoltà di Medicina) e 6 miliardi a favore del Consorzio per la costituzione e lo sviluppo degli studi universitari in Udine.

Le relative quote sono state determinate in:

esercizio 1986	5.000.000.000
" 1987	15.000.000.000
" 1988	17.000.000.000
" 1989	17.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state rideterminate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi:

esercizio 1990	18.000.000.000
" 1991	27.000.000.000
" 1992	21.000.000.000

Il Ministero ha approvato il programma degli interventi da realizzare con il predetto contributo.

La realizzazione delle opere è in corso e al 31.12.1989 è stato già erogato l'importo di 54 miliardi pari al totale degli stanziamenti 1986, 1987, 1988 e 1989.

Considerato lo stato di attuazione del programma, si prevede che nell'anno 1990 debba essere erogato l'intero importo dei 18 miliardi relativi all'esercizio 1990.

Legge 1.12.1986 n. 879, art. 31 -

Finanziamento a favore dell'Università di Ancona

La legge 1.12.1986 n. 879, all'art. 31, ha stanziato, a favore dell'Università di Ancona, per il periodo 1987-1991, la somma di f. 35.000.000.000, per la ricostruzione ed il completamento delle sedi dell'Università di Ancona.

Le relative quote sono state determinate in:

esercizio 1987	3.000.000.000
" 1988	8.000.000.000
" 1989	— 3.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state determinate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi:

esercizio 1990	8.000.000.000
" 1991	8.000.000.000
" 1992	5.000.000.000

L'Università ha formulato il programma degli interventi da realizzare e tale realizzazione è già in corso.

Questo Ministero ha erogato al 31.12.1989 la somma di f. 14.000.000.000 pari al totale degli stanziamenti 1987/89 e considerato lo stato di attuazione del programma, si prevede che nel corso del 1990 debba essere erogata l'intera somma di 8 miliardi, pari all'intero stanziamento 1990.

Legge 11.3.1988 n. 67, art. 17

F.I.O. 1989 -

L'art.17 della legge 11 marzo 1988 n.67 (legge finanziaria 1988), al trentunesimo comma, ha stanziato sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1989 l'importo di 2000 miliardi, successivamente ridotto a 1500, (la legge finanziaria 1989 alla Tabella F ha disposto una riduzione di 300 miliardi; l'art. 12 del D.L. 19.4.89 n.130 ha disposto una ulteriore riduzione di 200 miliardi) per gli interventi di cui all'art.21 della legge 26 aprile 1983, n.130, e cioè " per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse.... nonchè per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizie scolastica e universitaria ".

In aggiunta a tale importo lo stesso articolo ha autorizzato il ricorso alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sino alla concorrenza del controvalore di ~~1500~~ 1500 miliardi, per la contrazione di appositi mutui i cui oneri saranno a completo carico del bilancio dello Stato.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state trasmesse a tale Dicastero schede progettuali per un importo complessivo di 2.026,924 miliardi.

L'art.17, comma 34°, della legge 11.3.1988 n.67 consente al CIPE di deliberare, su proposta del Ministro del Bilancio e della programmazione economica, d'intesa con i Ministri interessati, circa il finanziamento, sulle risorse recate dalle leggi di settore e della legge 1.3.1986 n.64, di progetti immediatamente eseguibili che siano stati giudicati ammissibili al finanziamento dal Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.



Il CIPE, con deliberazione in data 19.12.1989 (G.U. n.13 del 17.1.1990) ha approvato il finanziamento dei seguenti progetti per l'importo complessivo di 966.384 milioni a valere sulle disponibilità appresso indicate:

- 1 - sulle disponibilità di cui all'art. 17, comma 31°, della legge 11.3.1988 n. 67 e successive modificazioni - fondi del Ministero del Bilancio - (punto 1 della deliberazione CIPE)
- |   |                   |
|---|-------------------|
| 25) Università di Lecce                   | (dati in milioni) |
| ECOTEKNE - Centro univ.sc.econ.e tecniche | 77.351            |
| 26) Ist.Elettr.Naz. Galileo Ferraris      |                   |
| sedi laboratori e uffici                  | 40.640            |
|   | <hr/>             |
|   | 117.991           |
- 2 - sulle disponibilità della legge 1.3.1986 n. 64 - fondi del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno - (punto 15)
- (dati in milioni)
- |  |         |
|--|---------|
| 170) Università di Bari  |         |
| Completamento facoltà ingegneria   | 38.969  |
| 171) Università di Bari  |         |
| ISIBARI - Ist. Sc.informazioni   | 25.000  |
| 172) Università di Cagliari  |         |
| Policlinico - I lotto (integrazione finanziamento di cui al punto 21 a valere sulla legge n. 910/1986) | 18.000  |
| 173) Università di Chieti  |         |
| Completamento complesso Colle dell'Ara   | 64.486  |
| 174) Università di Messina   |         |
| Completamento fac. veterinaria   | 44.613  |
| 175) Università di Reggio Calabria   |         |
| II stralcio fac.Architettura   | 67.360  |
|  | <hr/>   |
|  | 258.428 |
- 3 - sulle autorizzazioni di spesa di cui alla legge 24.3.1989 n.122 (punto 17)
- |                                     |        |
|-------------------------------------|--------|
| 181) Università di Roma La Sapienza |        |
| Piano parcheggi                     | 36.953 |

4 - sulle disponibilità di cui alla legge 22.12.1986 n. 910 -  
fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica  
ca e Tecnologica - per il triennio 1990-92 (punto 21)

(dati in milioni)

195) Università di Ancona	
Ristrutturazione caserma Villarey	
fac. economia	28.901
Università di Cagliari	
Policlinico - I lotto (vedasi prog.n.172)	47.310
196) Università di Genova	
Dipartimento matematica - Valletta Puggia	23.441
197) Università dell'Aquila	
Ampliamento ristrutturazione ingegneria	
Roio	41.608
198) Università di Padova	
Facoltà agraria	34.100
199) Università di Palermo	
Compl. didattico a Parco d'Orleans	18.000
200) Università di Parma	
Compl. biotecn.pluridip. - I lotto	
Fac. farmacia	25.354
201) Università di Parma	
Compl. biotecn.pluridip. - facoltà ingegneria	21.200
202) Università di Parma	
Compl. biologico - III lotto fac.medicina e	
chirurgia	29.343
203) Università di Pavia	
Compl. Polo Cravino - dip.mat. sc. Terra,	
centro calc.	42.620
204) Università di Perugia	
Nuova sede fac.ingegneria - I lotto	26.400
205) Università di Pisa	
Sede dip. fisica inform.matem.ist.astronomia	
(edifici B ed E)	40.289
206) Università di Roma Tor Vergata	
Sede fac. economia e commercio	79.640
207) Politecnico di Torino	
Rifunzional. fac. ingegneria	19.440
208) Università di Trento	
Ristr. polo umanistico	15.503

209) Università di Trieste	
Mod. padiglioni compr. S.Giovanni	19.688
210) Università di Udine	
Facoltà di agraria, ingegneria, scienze	40.175
	<hr/>
	553.012

Per gli importi relativi ai progetti di cui ai punti 1,2 e 3 è stato richiesto al Ministero del Tesoro il trasferimento sul cap. 7307 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università.

Per i progetti di cui al punto 1, il Ministero del Tesoro ha provveduto all'assegnazione su tale capitolo dell'importo di 53.250.000.000 pari alle quote relative alla prima assegnazione indicata nella predetta delibera CIPE 19.12.1989.

Per i progetti di cui al punto 2, il Ministero del Tesoro ha provveduto all'assegnazione, sullo stesso capitolo, della somma di 258.428.000.000 pari all'intero importo dei progetti approvati con la stessa delibera CIPE.

Per il progetto di cui al punto 3 si è ancora in attesa dell'assegnazione dei fondi.

I progetti di cui al punto 4 gravano invece sui fondi stanziati in attuazione della legge 910/86 ed iscritti sul capitolo 7304 del bilancio del Ministero dell'Università.

Questo Ministero sta provvedendo all'erogazione delle somme necessarie a favore delle istituzioni universitarie in regola con gli adempimenti previsti dalla predetta delibera CIPE 19.12.1989.

Legge 11.3.1988 n. 67 - art. 17 comma 12 -

Finanziamento a favore dell'Università di Venezia

La legge 11.3.1988 n. 67, art. 17, comma 12, ha previsto uno stanziamento di 25 miliardi per interventi di risanamento e restauro conservativo e adattamento di edifici siti nel centro storico destinati o da destinare alle attività didattiche e di ricerca ed a quelle di supporto.

Le relative quote sono state determinate in :

esercizio 1988	5.000.000.000.
" 1989	5.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state determinate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi :

esercizio 1990	12.000.000.000
" 1991	3.000.000.000

L'Università ha formulato il programma degli interventi da realizzare per il complessivo importo di 25.000.000.000 .

La realizzazione delle opere è in corso e al 31.12.1989 il Ministero ha erogato l'importo di 7.000.000.000 .

Considerato lo stato di attuazione del programma, si prevede che nell'anno 1990 debba essere erogato l'importo di 6 miliardi.

Legge 11.3.1988 n. 67 - Art. 17 comma 43 -

Contributo straordinario a favore dell'Università della Calabria

La legge 11.3.1988 n. 67 (Legge finanziaria 1988), all'articolo 17, comma 43, ha previsto, in favore dell'Università della Calabria, un contributo straordinario di £ 100 miliardi, in ragione di 50 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989.

La legge 24.12.1988 n. 541 (legge finanziaria 1989) alla Tabella A ha rimodulato la quota di 50 miliardi inizialmente prevista per il 1989 nel seguente modo :

esercizio 1989	25.000.000.000
" 1990	25.000.000.000

La legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) ha rimodulato la quota di 25 miliardi relativa al 1990 nel seguente modo :

esercizio 1990	15.000.000.000
" 1991	10.000.000.000

Al 31.12.1989 è stato erogato l'importo complessivo di 75.000.000.000.

La realizzazione delle opere è in corso e, considerato lo stato di attuazione delle opere, nel 1990 si prevede l'erogazione dell'importo di 5.000.000.000 .

LEGGE 28 LUGLIO 1989, N. 274

Finanziamento Istituto di Fisica Nucleare - Cap. 7508 (ex cap.8556 M.P.I).

La relativa spesa è imputata al Cap. 7508 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

L'INFN costituito con decreto 8/8/1951 dal Presidente del CNR è ordinato secondo le norme recate dal D.I. 26/7/1967 (decreto M P I di concerto con il Ministero per l'industria, il commercio e l'artigianato e con il Ministero per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica) e ristrutturato con l. 18/12/1971 n. 1220.

L'istituto ha il compito di promuovere, coordinare e di effettuare ricerche sperimentali e tecniche nel campo della fisica nucleare.

A tal fine può stipulare convenzioni con le Università ed altri Enti ed organismi che perseguino gli stessi scopi ed effettuino ricerche scientifiche negli stessi settori.

Per la realizzazione delle proprie attività l'INFN predispone programmi pluriennali, i cui finanziamenti - previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica - sono concessi con provvedimenti legislativi da proporsi su iniziativa del Ministero della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con quello del Tesoro.

I finanziamenti sono disposti con emissioni di ordinativi diretti intestati al Presidente dell'Istituto.

Con legge 28/7/1989 n.274 è stato definito il piano di finanziamento di seguito indicato per il quinquennio 1989-1993 di cui il Ministero scrivente ha già provveduto all'erogazione della somma di pertinenza del 1989 e 1990, nei primi mesi di ciascun anno e in un'unica soluzione. Non si registrano, pertanto, residui alla chiusura dell'esercizio 1989.

L'onere iscritto nella Tab. C allegata alla legge finanziaria 1989.

Il finanziamento globale ammonta a complessive £. 1.800 miliardi così ripartiti nel quinquennio :

( in milioni)

1989	1990	1991	1992	1993
280.000	320.000	360.000	400.000	440.000